

1000

398

28



Compagni operai!

Dopo la celebrazione del 27° Annuale della Rivoluzione Socialista d'Ottobre, che portò il Proletariato al potere, l'Unione Sovietica celebra oggi con particolare solennità la festa della gloriosa Artigliera Rossa.

In un vibrante Ordine del Giorno il Capo dell'Esercito Rosso esalta le glorie dell'Artigliera che sbalordì con la difesa di Leningrado, di Sebastopoli, di Stalingrado e di cento altre città dell'URSS. Ma soprattutto di Stalingrado!

Il popolo Sovietico esalta l'Artigliera Rossa nella giornata di Stalingrado. Il 19 Novembre 1942, all'alba, dalla città martire prese inizio quella marcia che, secondo la parola d'ordine del Compagno Stalin, avrà termine a Berlino.

Operai, è vostro titolo di gloria quella Stalingrado che i popoli del mondo riconoscono loro nuova Patria. La vita senza libertà è morte e Stalingrado ha ridato la vita all'Umanità oppressa, atterrata dalla mitica invincibilità dell'esercito nazifascista, sfatata e sepolta per sempre nelle sue mura, sotto le rovine delle sue fabbriche gigantesche, sotto le macerie delle sue case.

Gli operai delle fabbriche rosee, ultimo insormontato baluardo della distrutta città, gridarono al nemico, come già altre volte, come già prima altri operai al Piave: "NON PASSERAI!"

Come al Piave, come a Stalingrado, il nemico non passò!

Dalle barricate, dalle rovine stesse delle loro fabbriche, casa e famiglia del lavoratore, gli operai artiglieri arginarono coi petti e col fuoco il fascismo oppressore e ne iniziarono la catastrofe.

Quegli eroici operai continuano da Stalingrado la marcia e la continueranno ancora finchè non sarà loro dato di celebrare nella trionfante berlinese "Via dei Trionfi" il primo grande trionfo dei popoli liberi da ogni tirannide straniera o di casta. Il trionfo dei popoli liberi sarà anche il nostro grande trionfo, Operai d'Italia, se lottiamo ancora con l'indomita energia dei fratelli di Stalingrado e della grande Nazione Sovietica.

Salutiamo in questo giorno di gioia i valorosi Operai di Stalingrado e delle cento città sovietiche, emulandone il coraggio e la fede nella lotta per la libertà del mondo contro il nemico comune nell'insurrezione nazionale contro i traditori.

Gloria agli Eroi Operai e Contadini dell'Artigliera Rossa!

! la Classe Operaia vindice dei supremi interessi dei popoli!

M all'invasore tedesco ed ai traditori fascisti!

19/11/1944

La Federazione Comunista Bresciana.